

DICHIARAZIONE

MASSIMO FERRARI, DG WEBUILD:

IN RIFORMA CODICE APPALTI NOVITÀ IMPORTANTE È INTRODUZIONE VARIAZIONE PREZZI

SU TASSI LA BCE TERRÀ LA BARRA DRITTA

Milano, 28 marzo 2023 – Con la riforma del codice degli appalti “viene introdotto un aspetto molto importante, ovvero la variazione dei prezzi, che è fondamentale, perché prima la nostra normativa, a differenza di altre, non prevedeva la possibilità di un aggiustamento del valore dell’appalto per la variazione dei prezzi e questa è una novità che va accolta positivamente”.

È quanto ha dichiarato Massimo Ferrari, Direttore Generale Webuild, che nel suo intervento alla trasmissione Menabò su Radio Rai Uno, ha ricordato “che la discussione del Codice degli Appalti è necessaria per rispettare le richieste legate al Recovery Fund, perché era uno dei punti sui quali l’Italia era in ritardo”.

Altra novità importante, ha evidenziato Ferrari, “è che il testo sarà immediatamente esecutivo, quindi, non avrà bisogno dei regolamenti attuativi, a differenza del precedente, che li ha attesi per diversi anni e di fatto non è mai stato completamente applicato. Viene ipotizzata una entrata in vigore il prossimo 1° luglio per dare tempo agli enti appaltanti e alle società appaltatrici di adeguarsi”.

In merito all’innalzamento della soglia per gli affidamenti diretti che sale da 40mila a 150mila euro e della procedura degli inviti senza bando, che dovrebbe aumentare da 1 a 5,38 milioni di euro, il Direttore Generale ha evidenziato che “da un certo punto di vista, sono state mantenute le soglie come ai tempi del Covid. Sicuramente questa semplificazione potrebbe indurre qualche complessità e qualche rischio, ma è anche vero che in questo periodo non sono emerse grandissime criticità. Mentre il grande ritardo nell’esecuzione del PNRR è soprattutto nelle Amministrazioni locali, quindi appalti medio-piccoli, dove mancano sì le risorse, ma anche le competenze tecniche, quindi la semplificazione aiuta”.

Riguardo al tema dei tassi, Ferrari si attende che “la Presidente della Bce terrà la barra dritta in merito al rialzo dei tassi e all’obiettivo di flettere l’inflazione, consapevole del fatto che buona parte del percorso è già stata fatta. Allo stesso tempo, credo sia consapevole che un rialzo dei tassi in una situazione di instabilità, per speculazione o per altri motivi, non si traduce negli obiettivi che la Bce stessa persegue. Quindi dovrà per forza ribadire la priorità dell’obiettivo di combattere l’inflazione e ribadirà la robustezza del sistema finanziario e bancario europeo che è sottoposto a normative molto prudenziali, condizione che garantisce stabilità per i risparmiatori, i depositanti e anche per le imprese”.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi ed un fatturato realizzato per il 70% sul mercato internazionale, con 83mila dipendenti (diretti e di terzi) di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l’espansione del Canale di Panama, il progetto idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l’Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Nel 2022, Webuild ha registrato ricavi totali per €8,2 miliardi, un portafoglio ordini di oltre €53 miliardi, e progetti in corso di realizzazione che contribuiranno ad una riduzione annua delle emissioni di 25 milioni di tonnellate di CO2. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede



in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

e-mail: f.chiarano@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Estero)

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

e-mail: gr.castonguay@webuildgroup.com